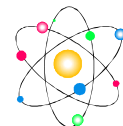




**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini  
- V. Cuoco"**



ESAME DI STATO  
a.s. 2014-15

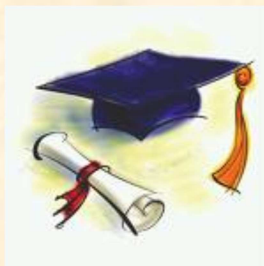
DOCUMENTO del CONSIGLIO di  
CLASSE

CLASSE  
V sez. A



# ESAME DI STATO

*Anno scolastico 2014/2015*

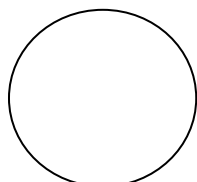



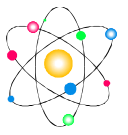
*Documento  
DEL 15 MAGGIO*

**Consiglio della Classe  
5<sup>a</sup> sez. A**

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO di CLASSE  
*(prof.ssa Concetta Adamo)*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*(dott. Francesco Fasciano)*


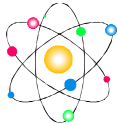


	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>			
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	CLASSE V sez. A	




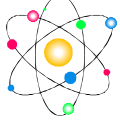
## INDICE

1.	Presentazione della classe	pag.	3
2.	Finalità e obiettivi	pag.	4
3.	Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo	pag.	6
4.	Attività di recupero/potenziamento/approfondimento	pag.	7
5.	Criteri e strumenti di verifica e valutazione adottati	pag.	8
6.	Indicazioni sul profilo e sulle competenze acquisite dagli studenti con riferimento alle esperienze in alternanza scuola-lavoro	pag.	9
7.	Programmi	pag.	11
8.	Attività di preparazione all' esame di Stato – Allegati	pag.	36

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>		
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	

IL CONSIGLIO di CLASSE

Discipline	Docente	Firma
Italiano	prof. Concetta Adamo	
Storia	prof. Concetta Adamo	
Lingua inglese	prof. Angela Maria Di Bari (sostituita dalla prof.ssa Maria SCAGLIONE)	
Tecnologie e Tecniche di installazione e manutenzione	prof. Michele Mario Rateni	
Tecnologie Elettriche e Eletttroniche	prof. Pasquale Villani	
Laboratorio	prof. Nicola Geremia (sostituito dal prof. DESIATO)	
Matematica	prof. Maria Scognamiglio	
Laboratorio	prof. Antonio Socci	
Educazione fisica	prof. M. Coloccia(sostituito dal prof. Gianpiero PORFIRIO)	
Religione	prof. Marcello Lucarelli	
Tecnologie Meccaniche	prof. Giovanni Santoro	

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>			
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	CLASSE V sez. A	

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>A</sup> è costituita da 17 alunni. Essi provengono da un ambiente socio economico e culturale abbastanza eterogeneo. Anche la provenienza geografica è varia e vi è un elevato tasso di pendolarità, che crea inevitabilmente dei disagi.

La continuità degli insegnanti, nell'ambito del biennio conclusivo, non è stata mantenuta in tutte le discipline e ciò ha prodotto dei disagi nell'ambito didattico e relazionale.


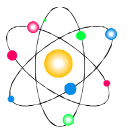
I docenti si sono sempre attivati per cercare di realizzare un lavoro di raccordo e coordinamento, soprattutto per il conseguimento degli obiettivi comuni.

Gli alunni si sono mostrati quasi sempre rispettosi e collaborativi sia tra di loro che con gli insegnanti. A livello di profitto, soprattutto nelle materie tecnico-pratiche, hanno fatto registrare un impegno essenziale e dei risultati alquanto modesti.

Le attività extrascolastiche a cui ha partecipato l'intera classe sono:

uscita didattica a Salerno, dove gli alunni hanno visitato le "Luci d'Artista" un fantastico museo d'arte contemporanea notturno;

visita aziendale presso la Jcoplasic di Battipaglia (SA), industria che opera nel settore della progettazione e produzione industriale di contenitori in materiale plastico.

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>			
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	CLASSE V sez. A	

## 2. FINALITA' E OBIETTIVI (dal POF)

L'attività didattica-culturale dell'intero Consiglio di classe è stata orientata a sviluppare negli allievi le seguenti potenzialità:

### OBIETTIVI FORMATIVI

- rafforzare la consapevolezza del senso di appartenenza ad una comunità;
- educare al riconoscimento e al rispetto dell'altro e delle altre culture;
- sviluppare la capacità di cooperazione con i compagni per il raggiungimento di obiettivi comuni;
- acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità al fine di essere propositivi verso se stessi e gli altri;
- educare al valore della conoscenza e della cultura come mezzi di crescita personale e sociale.

### OBIETTIVI COGNITIVI

#### CONOSCENZE


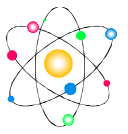
- conoscenza dei contenuti delle singole discipline;
- conoscenza del significato di termini e concetti;
- conoscenza degli strumenti e dei materiali oggetto di utilizzo laboratoriale.

#### COMPETENZE

- usare correttamente il lessico specifico;
- acquisire competenze nel linguaggio scritto, orale e grafico;
- acquisire competenze tecnico-professionali;
- saper sintetizzare efficacemente contenuti e nozioni appresi;
- saper applicare regole, tecniche, principi, proprietà;
- saper intraprendere autonomamente semplici percorsi di studio e di ricerca anche suggeriti dagli insegnanti.

#### CAPACITA'

- saper analizzare in modo autonomo lo studio;
- saper consultare un testo, anche in lingua, in modo critico, consapevole e funzionale;
- saper compiere inferenze e collegamenti interdisciplinari;
- saper gestire una situazione professionale utilizzando il problem solving.

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>			
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	CLASSE V sez. A	

### 3) METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

	Lezioni frontali	Lezioni interattive	Lavori di gruppo	Discussione guidata	Analisi testuale	Attività di laboratorio	Libri di testo	Altri testi	Sussidi audiovisivi	LIM	Strumenti multimediali	Attrezzature sportive
Italiano	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	x		X	x	X	X	x	
Lingua inglese	X	X	X	X			X		X	X	X	
Tec. Elettr.e Applic.	X	X	x	x		x	X	x	x	X	X	
Tec. e Tecnic. Istall. Manut	X	X	X	x		x	X	x	x	x	X	
Laboratorio	X	X					X				X	
Educazione fisica	X	X					X					X
Religione	X	X	x				X	x	X			
Matematica	X	X					X	x			X	
Tecnologie Meccaniche	X	X	X	X		X	X	X		X	X	

Tempi - Scansione dell' anno scolastico

Primo periodo




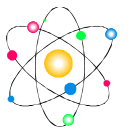
*settembre 2014 - dicembre 2014*

Secondo periodo



*gennaio 2015 - termine delle lezioni*



	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>			
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	CLASSE V sez. A	

## 5. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA e VALUTAZIONE ADOTTATI




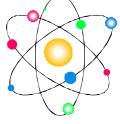
La verifica formativa e sommativa dei singoli allievi, ha tenuto conto dei seguenti strumenti:

Tipo di verifica	Strumenti
Formativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interrogazioni individualizzate</li> <li>• discussioni guidate</li> <li>• prove scritte</li> <li>• esercizi e problemi</li> <li>• verifica dei lavori svolti a casa</li> <li>• prove strutturate e semistrutturate</li> <li>• esercitazioni di laboratorio</li> <li>• prove pratiche</li> </ul>
Sommativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prove strutturate</li> <li>• interrogazioni</li> <li>• prove scritte di varie tipologie</li> <li>• prove grafiche</li> <li>• osservazioni sistematiche</li> <li>• prove pratiche</li> </ul>

La valutazione formativa e sommativa dei singoli allievi, ha tenuto conto dei seguenti parametri:

Tipi di valutazione	Parametri considerati
Formativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza ed assiduità dell'alunno in classe</li> <li>• impegno ed interesse mostrato</li> <li>• partecipazione</li> <li>• acquisizione dei contenuti</li> </ul>
Sommativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze acquisite</li> <li>• livello di comprensione degli argomenti trattati</li> <li>• capacità di espressione</li> <li>• livello di applicazione dei concetti acquisiti</li> <li>• capacità di analisi</li> <li>• capacità di sintesi</li> <li>• capacità di rielaborazione critica</li> <li>• capacità di contestualizzare</li> </ul>



	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>			
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	CLASSE V sez. A	

## 6. Indicazioni sul profilo e sulle competenze acquisite dagli studenti con riferimento alle esperienze in alternanza scuola-lavoro


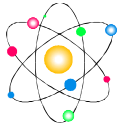


### PROFILO PROFESSIONALE: TECNICO PER LA MANUTENZIONE E L'ASSISTENZA TECNICA

Il continuo sviluppo tecnologico nel campo elettrico e la crescente integrazione tra impianti tecnologici di diversa natura, elettrici, meccanici, idraulici, termici, ecc. impone una sempre maggiore completezza e flessibilità del bagaglio culturale tecnico necessario per poter affrontare con cognizione di causa i vari problemi che riguardano l'installazione, la gestione, la manutenzione e la sicurezza degli impianti. Anche dal punto di vista legislativo, la continua evoluzione delle normative riguardanti la sicurezza sul lavoro e la sicurezza delle macchine e degli impianti ha imposto una maggiore conoscenza di tali tematiche da parte dei tecnici addetti alla progettazione e manutenzione degli impianti.

IL TECNICO PER LA MANUTENZIONE E L'ASSISTENZA TECNICA può svolgere un ruolo attivo e responsabile di progettazione, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di unità produttive nei campi della distribuzione e dell'energia elettrica e ne conosce le modalità di produzione. Egli è preparato a svolgere un ruolo complesso in riferimento alla gestione delle risorse materiali e degli interi processi produttivi. Oltre a capacità professionali specifiche del settore di intervento, possiede spiccate qualità umane che gli permettono di lavorare in gruppo, di controllare e coordinare il lavoro degli operatori alle macchine e agli impianti. Ha, infatti, conoscenze adeguate a coordinare operativamente il reperimento e l'impiego delle risorse, stabilendo collegamenti e collaborazioni, intervenendo nella realizzazione di opere, nella loro attivazione e nella gestione di impianti industriali. Il tecnico per la manutenzione e l'assistenza tecnica, inoltre, conosce le norme di sicurezza in vigore e le utilizza per realizzare opere a "regola d'arte", funzionali ad affrontare il collaudo finale. E' in grado di documentare il proprio lavoro nei suoi vari aspetti tecnici, amministrativi ed organizzativi anche dopo aver consultato manuali e testi tecnici in lingua straniera.

Sia in un contesto di lavoro autonomo che in un contesto produttivo industriale, egli è, infine, in grado di intervenire sul controllo dei sistemi di potenza e saper scegliere ed utilizzare i normali dispositivi di automazione industriale.

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>			
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	CLASSE V sez. A	

## ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

10

L'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 15 aprile 1994 è stata sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al Regolamento di riordino degli istituti professionali. D,P.R. 15 marzo 2010 n. 87 (art. 8 comma 3), con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma I, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n, 77.

L'alternanza scuola-lavoro, di seguito denominata "alternanza", è una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nel sistema dei licei sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, volta ad assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Nell'ambito del sistema dei licei e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, l'alternanza, quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, persegue le seguenti finalità:


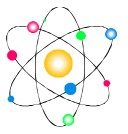
- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne vocazioni personali e interessi;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva delle imprese, delle rispettive associazioni di rappresentanza, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica o formativa, che certifica le competenze acquisite dagli studenti; sono definiti e programmati all'interno del piano dell'offerta formativa e proposti alle famiglie e agli studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale; sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età.

Nei percorsi in alternanza, la funzione tutoriale è preordinata alla promozione delle competenze degli studenti e al raccordo tra l'istituzione scolastica o formativa, il mondo del lavoro e il territorio. La funzione tutoriale personalizzata per gli studenti in alternanza è svolta da un docente tutor interno che svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza e verifica, con la collaborazione di un tutor esterno, il corretto svolgimento del percorso in alternanza. Il tutor formativo esterno, designato dai soggetti disponibili ad accogliere gli studenti, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

I percorsi si sviluppano soprattutto attraverso metodologie basate su:

- la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi;

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>			
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	CLASSE V sez. A	

- l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento;
- il lavoro cooperativo per progetti;
- la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo;
- la gestione di processi in contesti organizzati.

### PREREQUISITI

Un allievo, per potere affrontare adeguatamente il percorso di alternanza, deve:


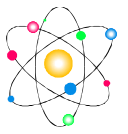
- conoscere la teoria delle reti in c.c. e c.a.;
- conoscere e sapere utilizzare gli Animerai per le misure in c.c. e c.a, monofase e trifase;
- conoscere i principali metodi di misura e di collaudo delle macchine elettriche e degli impianti elettrici;
- conoscere i fondamenti teorici del funzionamento delle macchine elettriche;
- conoscere. i fondamenti teorici degli impianti elettrici civili ed industriali;
- conoscere e sapere usare i principali segni grafici e gli schemi elettrici di principio e funzionali;
- conoscere le apparecchiature di manovra e di protezione per impianti a 13.T.;
- conoscere le problematiche fondamentali per la prevenzione e la sicurezza elettrica;
- conoscere i concetti di base di automazione;
- conoscere i principi di termodinamica.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Alla fine del percorso formativo lo studente acquisisce un bagaglio di conoscenze teoriche e sperimentali tale da consentirgli di operare con competenza nell'ambito degli impianti tecnologici integrati.

In tal senso gli obiettivi specifici da perseguire sono:

- conoscenza dei principi di funzionamento e delle caratteristiche tecniche principali di impianti ed apparecchiature tecnologiche di tipo termico, idraulico, meccanico;
- conoscenza della normativa di sicurezza negli impianti e di prevenzione e igiene sul lavoro;
- capacità di realizzare e/o supervisionare l'installazione, la gestione e la manutenzione degli ambienti di lavoro inerenti impianti tecnologici integrali;
- capacità di gestire un impianto tecnologico di tipo manuale e/o automatico e di assumere i compiti inerenti la sicurezza e la tutela sul lavoro relazionando con la dirigenza e coli gli operatori;
- capacità di organizzare e gestire un'impresa di piccole — medie dimensioni operante nel settore tecnologico di competenza.

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>			
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	CLASSE V sez. A	

**7. Indicazioni sul profilo e sulle competenze acquisite dagli studenti con riferimento alle esperienze in alternanza scuola-lavoro**

12

**8. PROGRAMMI**

Testo in uso:

AUTORE	TITOLO	EDITORE
<b>MAGRI MONICA / VITTORINI VALERIO</b>	<b>Dal testo al mondo IL NOVECENTO</b>	<b>PARAVIA</b>

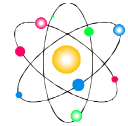
**MATERIA: ITALIANO**

DOCENTE: Concetta ADAMO

MODULI	CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE
<u>Letteratura</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Verismo: l'ideologia verghiana; i vinti e il pessimismo verghiano</li> <li>• Il Decadentismo: la visione del mondo e la poetica; temi e miti della letteratura decadente.</li> <li>• G. Pascoli: la vita, le idee, la poetica, i temi e le novità della poesia pascoliana.</li> <li>• G. D'Annunzio: la vita, dall'Estetismo al Superomismo; il <i>panismo</i> dannunziano.</li> <li>• La narrativa del primo Novecento: L. Pirandello: la vita, la poetica, il vitalismo, il relativismo conoscitivo, l'umorismo, le novelle, i romanzi, il teatro.</li> <li>• Svevo: la vita, la poetica, il pseudonimo, l'ambiente triestino. Svevo e Darwin, Svevo e Schopenhauer, Svevo e Freud, Svevo e Zeno</li> </ul>	Conoscere i contenuti essenziali, non solo limitati ai manuali	Produce dei testi scritti di diversa tipologia (analisi testuale, saggio breve, tema) Correttezza morfo-sintattica Appropriattezza lessicale Specificità del linguaggio Fluidità Quantità e qualità delle informazioni Contestualizzazione e Competenze argomentative Individua la natura di un fenomeno culturale e delle interconnessioni tra gli eventi



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini  
- V. Cuoco"**



ESAME DI STATO  
a.s. 2014-15

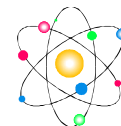
DOCUMENTO del CONSIGLIO di  
CLASSE

CLASSE  
V sez. A

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La poesia del primo Novecento.</li> <li>• L'età dei totalitarismi e della guerra. Ungaretti: la vita e le linee fondamentali della poetica</li> <li>• S. Quasimodo: dall'Ermetismo alla poetica dell'impegno</li> <li>• Montale: la visione del mondo, la poetica e la tecnica del correlativo oggettivo</li> </ul>		
<b>Verga:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da I Malavoglia: I Malavoglia e la comunità del villaggio (valori ideali ed interessi economici)</li> <li>• da Vita dei campi: Rosso Malpelo</li> <li>• dalle Novelle rustiche: Libertà</li> </ul>		
<b>Baudelaire:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'albatro</li> </ul>		
<b>G. Pascoli:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Una poetica decadente: Il Fanciullino;</li> <li>• Novembre (Differenze e analogie con San Martino di G. Carducci)</li> <li>• Lavandare</li> <li>• Il lampo</li> <li>• Il tuono</li> <li>• Temporale</li> </ul>		
<b>G. D'annunzio:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il superuomo;</li> <li>• La pioggia nel pineto</li> </ul>		



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini  
- V. Cuoco"**

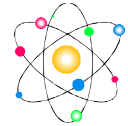


ESAME DI STATO  
a.s. 2014-15

DOCUMENTO del CONSIGLIO di  
CLASSE

CLASSE  
V sez. A

<b>L. Pirandello:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• dal saggio L'umorismo: Contrasto vita/forma; Il sentimento del contrario</li><li>• dalle novelle: Ciulla scopre la luna; Il treno ha fischiato<ul style="list-style-type: none"><li>○ Teatro- da Così è (se vi pare):Il signor Ponza e la signora Frola</li><li>○ da Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi.</li></ul></li><li>• Mattia-Adriano: un'ombra d'uomo</li></ul>		
<b>I. Svevo:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Senilità, Una vita, La coscienza di Zeno (analogie e differenze)</li><li>• Da La coscienza di Zeno: La doppia introduzione; La conclusione del romanzo</li></ul>		
<b>G. Ungaretti:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Allegria di naufragi</li><li>• Fratelli</li><li>• Soldati</li><li>• San Martino del Carso</li></ul>		
<b>S. Quasimodo :</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ed è subito sera</li><li>• Alle fronde dei salici</li></ul>		
<b>E. Montale:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non chiederci la parola</li><li>• Merigiare pallido e assorto</li><li>• Spesso il male di vivere ho incontrato</li></ul>		



Testo in uso:

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Cristino Nanni	IL Nuovo Fatti e le interpretazioni Novecento	Petrini

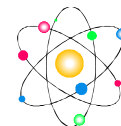
**MATERIA:STORIA**

DOCENTE: Concetta ADAMO

MODULI	CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE
	<p>Crisi degli ideali liberali ed ideologie del nazionalismo e del razzismo</p> <p>L'Italia giolittiana</p> <p>Verso il declino del liberalismo</p> <p>Verso la Grande Guerra</p> <p>Lo scoppio del conflitto</p> <p>I piani di guerra</p> <p>L'interventismo italiano</p> <p>L'Italia in guerra</p> <p>La guerra di trincea</p> <p>Il 1917: la grande stanchezza</p> <p>L'intervento degli Stati Uniti ed il crollo degli imperi centrali</p> <p>Il dopoguerra e i costi politici e sociali</p> <p>La Società delle Nazioni</p> <p>I trattati di pace</p>	<p>Conoscere le tematiche trattate</p>	



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini  
- V. Cuoco"**



ESAME DI STATO  
a.s. 2014-15

DOCUMENTO del CONSIGLIO di  
CLASSE

CLASSE  
V sez. A

	<p>Il bolscevismo in Russia ( Lo stato totalitario da Lenin a Stalin )</p> <p>La situazione politica in Russia alla vigilia della rivoluzione.</p> <p>La rivoluzione di febbraio in Russia</p> <p>La rivoluzione di Ottobre</p> <p>I "rossi" e i "Bianchi": rivoluzione e controrivoluzione</p> <p>La Terza Internazionale, il "comunismo di guerra" e la NEP (Nuova Politica Economica)</p> <p>Da Trotskij a Stalin: il "socialismo in un solo paese"</p> <p>Il terrore staliniano</p> <p>Il fascismo in Italia (totalitarismo perfetto e corporativismo)</p> <p>Il primo dopoguerra: tensioni e conflitti</p> <p>1919-1920: biennio rosso</p> <p>Il fascismo in Italia: ideologia e cultura</p> <p>Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti</p> <p>Lo Stato totalitario</p> <p>La politica interna del regime fascista e il Concordato</p>		
--	---	--	--





**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini  
- V. Cuoco"**



ESAME DI STATO  
a.s. 2014-15

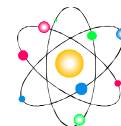
DOCUMENTO del CONSIGLIO di  
CLASSE

CLASSE  
V sez. A

	<p>Le diverse fasi della politica estera fascista</p> <p>La politica di potenza e la guerra d’Etiopia</p> <p>Le democrazie occidentali tra le due guerre</p> <p>La crisi del 1929</p> <p>Roosevelt e il “New Deal”</p> <p>Il nazismo in Germania (Totalitarismo perfetto “Nuovo Ordine”)</p> <p>Il nazionalsocialismo tedesco</p> <p>L’ascesa al potere di Hitler</p> <p>Il Terzo Reich</p> <p>Le leggi razziali</p> <p>Il secondo conflitto mondiale</p> <p>La “guerra lampo”</p> <p>La solitudine della Gran Bretagna e il collaborazionismo della Francia</p> <p>L’attacco all’Unione Sovietica</p> <p>Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico</p> <p>L’inizio della disfatta tedesca</p> <p>Il “nuovo ordine” dei nazifascismi</p> <p>La “soluzione finale del problema ebraico”</p>		
--	--	--	--



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini  
- V. Cuoco"**



ESAME DI STATO  
a.s. 2014-15

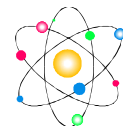
DOCUMENTO del CONSIGLIO di  
CLASSE

CLASSE  
V sez. A

	<p>La devastazione fisica e morale nei lager</p> <p>La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio</p> <p>La resistenza come fenomeno europeo</p> <p>La guerra partigiana in Europa</p> <p>La Resistenza italiana tra guerra civile e guerra di liberazione</p> <p>La Resistenza e la Repubblica di Salò</p> <p>Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione</p> <p>Solidarietà antifascista e proclamazione della Repubblica</p> <p>Il Nord e il Sud: antifascismo e qualunquismo</p> <p>Dalla Costituzione alla vittoria democristiana nel 1948</p> <p>Da De Gasperi alla fine della Prima Repubblica</p> <p>I democristiani e i comunisti</p> <p>Il sistema politica repubblicano</p> <p>La stagione del centrismo</p> <p>Il "miracolo economico" e il fenomeno dell'emigrazione</p> <p>Il centrosinistra</p> <p>Capitalismo di Stato e Stato</p>		
--	---	--	--



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini  
- V. Cuoco"**

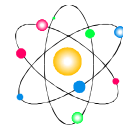


ESAME DI STATO  
a.s. 2014-15

DOCUMENTO del CONSIGLIO di  
CLASSE

CLASSE  
V sez. A

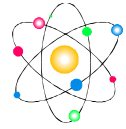
	<p>sociale</p> <p>Craxi, Andreotti e la partitocrazia</p> <p>La fine della Prima Repubblica in Italia</p> <p>Gli accordi di Jalta e l'Onu</p> <p>L'espansionismo comunista in Europa</p> <p>La "Cortina di Ferro", il Piano Marshall e la Nato</p> <p>Il "maccartismo", la CIA contro il comunismo</p> <p>Dalla "destalinizzazione" al muro di Berlino</p>		
--	--	--	--



AUTORE	TITOLO	EDITORE	
L. Solinas	Tutti i colori della vita	SEI	
<p><b>MATERIA. RELIGIONE</b> Docente: Lucarelli Marcello</p>			
MODULI	CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE
ETICA E SUE FONDAMENTA	<p>Morale ed Etica; come ragionare in morale.</p> <p>☐ Morale: vecchi e nuovi valori.</p> <p>☐ Alcuni concetti base della morale.</p> <p>☐ Concetti di bene, male, libertà e verità.</p> <p>☐ Anche gli scienziati si interrogano.</p> <p>☐ Etica delle relazioni.</p>	<p>Gli alunni devono essere capaci di:</p> <p>spiegare quale ambito dell'esperienza umana viene definito "etico";</p> <p>☐ definire i concetti di etica, libertà e verità e valutarne le interazioni reciproche;</p> <p>☐ individuare i diversi gradi di libertà che la persona può realizzare;</p> <p>☐ descrivere il processo di giudizio e decisione, definendo il ruolo della coscienza nella dinamica della scelta etica;</p> <p>☐ conoscere le principali tendenze etiche che sono alla base della cultura occidentale;</p> <p>☐ individuare la visione che l'etica</p>	



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini  
- V. Cuoco"**



ESAME DI STATO  
a.s. 2014-15

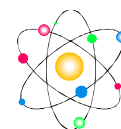
DOCUMENTO del CONSIGLIO di  
CLASSE

CLASSE  
V sez. A

		cristiana propone sulla società contemporanea;  <input type="checkbox"/> descrivere le origini bibliche della morale cristiana.	
CRISTIANESIMO E CONTEMPORAN EITA'	<input type="checkbox"/> Significato religioso del Natale.  <input type="checkbox"/> Ebrei ed Olocausto  <input type="checkbox"/> Tempi forti della Chiesa  <input type="checkbox"/> La strada della croce  <input type="checkbox"/> Pasqua: centro della fede cristiana  <input type="checkbox"/> Segni sacramentali nell'ultima cena  <input type="checkbox"/> Storia e fede nella risurrezione  Dalle lettere del Vescovo A. Bello:  <input type="checkbox"/> A Gesù che nasce.  <input type="checkbox"/> La pace come cammino		



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini  
- V. Cuoco"**



ESAME DI STATO  
a.s. 2014-15

DOCUMENTO del CONSIGLIO di  
CLASSE

CLASSE  
V sez. A

**MATERIA: Educazione Fisica**

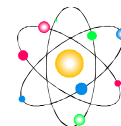
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Corpo libero Due

DOCENTE: Coloccia Mariarosaria

MODULI	CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE
Unico	Esercizi per la mobilità articolare Esercizi di potenziamento muscolare Esercizi di coordinazione Stretching Calcio a cinque Pallavolo Cardiofitness Traumatologia e primo soccorso Apparato respiratorio Apparato scheletrico Apparato cardiocircolatorio	gli studenti conoscono in modo abbastanza approfondito i contenuti della disciplina, soprattutto dal punto di vista pratico. Conoscono ed utilizzano il linguaggio specifico della materia. Al termine di un anno di lavoro si può affermare che il livello di preparazione raggiunto è soddisfacente, grazie anche alle capacità degli alunni di saper scegliere volta per volta la tecnica operativa più adeguata al contesto motorio in cui si sono trovati ad operare.	Eseguire correttamente esercizi per lo sviluppo delle qualità fisiche Applicare le regole del gioco Assumere ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione (coordinare arbitrare)



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini  
- V. Cuoco"**



ESAME DI STATO  
a.s. 2014-15

DOCUMENTO del CONSIGLIO di  
CLASSE

CLASSE  
V sez. A


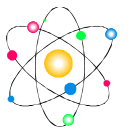
**MATERIA: INGLESE**

DOCENTE: Angela Maria Di Bari

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- D. Banzato, F. Dalziel, *Around the Globe. English and Its Cultures*, Pearson Paravia Bruno Mondadori;
- Strambo, P. Linwood, G. Dorrity, *New On Charge. Towards new challenges in Electricity, Electronics, Automation, IT and Telecommunications*, Petrini


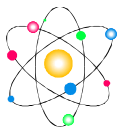
MODULO	CONTENUTI	COMPETENZE
A LANGUAGE AND ITS CHANGES	New Englishes English as a Lingua Franca	<p>Comprendere in maniera globale testi orali relativi anche al settore specifico di studi.</p> <p>Sostenere semplici conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione.</p> <p>Comprendere testi scritti di interesse generale e specifici del settore di specializzazione.</p> <p>Trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento tecnologico.</p> <p>Individuare le strutture e i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfo-sintattico.</p> <p>Attivare modalità di apprendimento autonomo.</p> <p>Riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano.</p>
A COUNTRY AND ITS CITIES	The UK Ireland/Eire USA Canada Australia India South Africa	
A NATION AND ITS PEOPLE	People in the UK People in the USA Native Americans Young people at home Young people at school Young people out and about	
A CONTINENT AND ITS HISTORY	The Industrial revolution The 20 <sup>th</sup> century: Europe at war	
BASIC ELECTRICITY (1)	The atom and current electricity Atomic and subatomic particles	
BASIC ELECTRICITY (2)	Electric charges and static electricity A laser printer	
MATERIALS AND THEIR ELECTRICAL PROPERTIES	Conductors, isulators, semiconductors and superconductors Superconductors – the key to energy efficiency	
MAGNETISM AND ELECTROMAGNETISM	The principles of magnetism and electromagnetism Maglev vehicles	
MEASURING ELECTRICITY	Electrical measures	
CURRENT AND CIRCUITS	DC and AC circuits	
GENERATORS AND MOTORS	The generation of current	

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>			
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	CLASSE V sez. A	


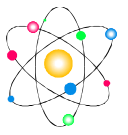
<b>MATERIA            Tecnologie elettriche ed elettroniche</b>		
Docente Pasquale Villani		
TESTO : ELETTRONICA 3B PETRINI		

<b>ELETTROMAGNETISM</b>	Campo magnetico di una spira. Campo magnetico di una bobina.Spira mobile immersa in un campo magnetico.	
<b>CORRENTE ALTERNATA MONOFASE</b>	Grandezze alternate.Elementi caratteristici di una grandezza alternata.Grandezze alternate sinusoidali.Frequenza.Circuito resistivo.Circuito induttivo.Circuito capacitivo.Circuito RL RC RLC.	
<b>SISTEMI TRIFASE</b>	Principio di funzionamento di un alternatore trifase. Tensione di fase e tensione concatenata.	
<b>MACCHINE ELLETTRICHE</b>	Alternatore monofase con eccitaz a magneti perm. Alternatore monofase con circuito elettrico di eccitazione.Momento di una coppia e di una forza. Momento di una forza.momento di una coppia. Motore in corrente alternata sincrono.Motore in corrente alternata sincrono.Motore in corrente alternata asincrono.	
<b>TRASFORMATORI</b>	Trasformatore monofase.Principio di funzionamento. Potenza di un trasformatore.Rendimento.Trasformatore con più secondari.	



	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>		
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	

<b>TRANSISTOR BIPOLARE E AMPLIFICAZIONE</b>	Principio di funzionamento di un transistor. Polarizzazione di un transistor. Amplificatore per piccoli segnali. Funzionamento di un amplificatore ad uno stadio. Decibel.	
<b>AMPLIFICATORE OPERAZIONALE</b>	Definizione e studio dell'integrato operativo. Configurazione invertente e non invertente. Stadio amplificatore con operativo.	
<b>FILTRI ATTIVI</b>	Concetti generali. Filtri a reazione negativa. Progetto di filtro.	
<b>ALIMENTATORI</b>	Tipi di alimentatori. Alimentatori stabilizzati. Progetto di alimentatore stabilizzato.	
<b>CIRCUITI LOGICI</b>	Sistema binario. Numeri nel sistema binario. Decodificatore binario decimale. Decodificatore binario sette segmenti. Conversione analogico digitale. Sensori di temperatura. Progetto di termometro digitale.	

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>			
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	CLASSE V sez. A	

**MATERIA**                    **TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI**  
**DOCENTE:**                    Prof. Giovanni Santoro Prof. Antonio Socci  
**LIBRO DI TESTO:**    **TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI PER GLI ISTITUTI  
PROFESSIONALI SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO  
Volume 3° - HOEPLI**



**Modulo 1 – controllo numerico**

**Contenuti:**

- struttura delle macchine utensili a controllo numerico
- programmazione delle macchine a c.n.c.

**Obiettivi:**

Avere le conoscenze di base del controllo numerico e saper gestire una macchina a controllo numerico per semplici lavorazioni

**Modulo2 – statistica e project management**

**Contenuti:**

- analisi statistica previsionale
- ricerca operativa e project management

**Obiettivi:**

avere le conoscenze di base della statistica revisionale e dei sistemi di ricerca operativa

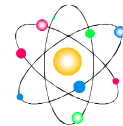
**Modulo 3 –affidabilità e manutenzione**

**Contenuti:**

- Ciclo di vita di un prodotto
- Pianificazione del progetto in funzione della manutenzione

**Obiettivi:**

avere le conoscenze di base per poter pianificare la manutenzione




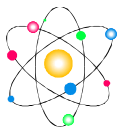
**MATERIA: MATEMATICA**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Leonardo Sasso "Nuova matematica a colori"


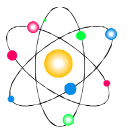
PETRINI

DOCENTE: Maria Scognamiglio

MODULI	CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE
DISEQUAZIONI	Disequazioni lineari. Disequazioni fattoriate. Disequazioni di secondo grado intere e fratte. Sistemi di disequazioni.	Conosce i vari tipi di disequazioni; conosce le tecniche per risolvere disequazioni	sa risolvere disequazioni
FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	Richiami sui numeri reali. Intervalli. Intorni. Numeri o punti di accumulazione. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Rappresentazione analitica di una funzione. Dominio di una funzione.	Conosce il tipo di funzione	sa classificare le funzioni; sa determinare il dominio delle funzioni algebriche.
LIMITI	Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite finito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione. Limite per una funzione all'infinito. Infinitesimi e loro proprietà fondamentali. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate o di indecisione, del tipo $\infty/\infty$ .	Conosce le proprietà e le operazioni sui limiti	sa calcolare i limiti, in particolare delle funzioni razionali intere e fratte.
FUNZIONI CONTINUE	Definizioni. La continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni di un intervallo. Punti di discontinuità per una funzione. Asintoti. Grafico di funzioni razionali intere, razionali fratte ( <b>primo approccio, grafico probabile</b> ).	Conosce funzioni continue e discontinue;	sa risolvere limiti che si presentano in forme indeterminate; sa tracciare grafici approssimati di funzioni.

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>			
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	CLASSE V sez. A	

<b>CALCOLO DIFFERENZIA LE</b>	Derivate. Significato geometrico della derivata. Esempi. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Max e Min di una funzione; crescita e decrescenza; concavità, convessità e punto di flesso.	Conosce il concetto di rapporto incrementale. Conosce il concetto di derivata in un punto. Conosce i teoremi sulle derivate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata della funzione somma</li> <li>• Derivata della funzione prodotto</li> <li>• Derivata della funzione quoziente.</li> </ul>	sa calcolare la derivata delle funzioni elementari, utilizzando il limite del rapporto incrementale. Sa calcolare le derivate di funzioni, servendosi dei teoremi sulle derivate e delle regole di derivazione. Sa determinare l'equazione della retta tangente.
---------------------------------------	---	--	--


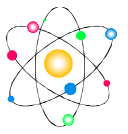
	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>		
	<b>ESAME DI STATO a.s. 2014-15</b>	<b>DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE</b>	

MATERIA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE


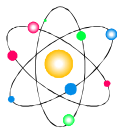
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE - VOL. 2  
PILONE, BASSIGNANA E ALTRI – HOEPLI

DOCENTE: MICHELE MARIO RATENI

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
<b>Modulo 1</b> <i>RIPETIZIONE</i>	<b>1.1 Specifiche dei principali componenti elettrici ed elettronici</b> <b>1.2 Livelli di manutenzione</b> <b>1.3 Interventi manutentivi</b>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>I principali componenti elettrici ed elettronici.</li> <li>L'applicazione dell'ingegneria della manutenzione sui componenti elettrici ed elettronici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare le azioni di manutenzione legate ai componenti elettrici ed elettronici.</li> </ul>
<b>Modulo 2</b> <i>SICUREZZA ELETTRICA</i>	<b>2.1 Rischio elettrico</b> <b>2.2 Sistemi per la protezione dal rischio elettrico.</b>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>Le problematiche relative al rischio elettrico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire la capacità di orientarsi nella scelta dei dispositivi e delle tecnologie per la protezione dal rischio elettrico.</li> </ul>
<b>Modulo 3</b> <i>METODI DI MANUTENZIONE</i>	<b>3.1 Metodi tradizionali</b> <b>3.2 Metodi innovativi</b>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>La manutenzione di apparati ed impianti.</li> <li>L'applicazione dell'ingegneria della manutenzione al campo civile, industriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare la manutenzione in relazione al tipo di impianto.</li> <li>Definire le varie tipologie di azioni di manutenzione legate all'apparato o all'impianto.</li> </ul>
<b>Modulo 4</b> <i>TELEMANUTENZIONE E TELEASSISTENZA</i>	<b>4.1 Telemanutenzione</b> <b>4.2 Teleassistenza</b>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>La manutenzione per via telematica.</li> <li>La struttura dei telesistemi per piccoli apparati e grandi impianti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indicare la struttura di un telesistema.</li> <li>Descrivere esempi di telemanutenzione e di teleassistenza.</li> </ul>
<b>Modulo 5</b> <i>METODICHE DI RICERCA E DIAGNOSTICA DEI GUASTI</i>	<b>5.3 Metodica di ricerca guasti</b> <b>5.4 Strumenti di diagnostica</b>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodi di ricerca guasti soprattutto nei sistemi elettro-elettronici.</li> <li>Vari tipi di strumenti per la diagnosi dei guasti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare il guasto e le sue cause in relazione al tipo di impianto.</li> <li>Descrivere i vari tipi di strumenti per la diagnosi dei guasti.</li> </ul>

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>		
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	

<b>Modulo 6</b>  <b>APPARECCHIATURE MECCANICHE</b>	6.1 <i>Procedure</i> 6.2 <i>Manutenzione di un elettromandrino</i> 6.3 <i>Montaggio e smontaggio di un motore a scoppio</i>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Smontaggio e rimontaggio di un elettromandrino.</li> <li>• Smontaggio e rimontaggio di un motore a scoppio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire le procedure per lo smontaggio e rimontaggio di elettromandrino e motore a scoppio.</li> </ul>
<b>Modulo 7</b>  <b>SISTEMI INDUSTRIALI E CIVILI</b>	7.1 <i>Procedure per gli impianti industriali</i> 7.2 <i>Applicazioni di impianti a uso civile</i>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le procedure di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e dispositivi elettrici nei sistemi industriali e civili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire le procedure per lo smontaggio, la sostituzione e il rimontaggio di apparecchiature e dispositivi elettrici ed elettronici nei sistemi industriali e civili.</li> <li>• Eseguire le procedure applicando le norme di sicurezza.</li> </ul>
<b>Modulo 8</b>  <b>IMPIANTI DI RISCALDAMENTO CIVILI</b>	8.1 <i>Applicazioni di impianti di riscaldamento a uso civile</i>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le procedure di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e dispositivi per il riscaldamento degli ambienti civili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire le procedure per lo smontaggio, la sostituzione e il rimontaggio delle apparecchiature maggiormente utilizzate nel riscaldamento degli ambienti civili.</li> </ul>

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA "L. Montini - V. Cuoco"</b>		
	ESAME DI STATO a.s. 2014-15	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE	

# ALLEGATI

## Esercitazioni ESAME di STATO

- simulazioni terza prova scritta
- simulazione colloquio

## GRIGLIE

- griglie valutazione prova italiano tipologie A-B-C-D
- griglia valutazione seconda prova
- griglia valutazione terza prova scritta